

ATTUALITÀ / il bello dello show

1. Cesare Cremonini. 2. Mario Venuti.
3. Pacifico, nome d'arte di Luigi De Crescenzo.

GLI ULTIMI ROMANTICI

Cesare Cremonini, Mario Venuti e Pacifico scrivono canzoni d'amore senza essere banali. E i loro album sono un inno allo stile elegante e raffinato



Vuoi vedere sul tuo cellulare il videoclip di *L'unica cosa che resta* tratto dall'ultimo album di Pacifico? Puoi farlo con il Qr Code qui a fianco. Scopri come su <http://ty.donna.moderna.com/qr-code>.

Meno male che ci sono loro. Parliamo degli ultimi romantici della musica italiana: Mario Venuti (il cui nuovo album si intitola appunto *L'ultimo romantico*), Cesare Cremonini e Pacifico. Tre stili diversi ma con un denominatore comune: svelare sentimenti e risentimenti senza i soliti cliché cuore/amore. Cremonini lo fa con *La teoria dei colori*, fresco di stampa e buone intenzioni. Un disco nato «dall'ispirazione e non dalla testa, perché la logica non arriva dove arrivano i sentimenti» dice il cantante. Il ragazzo è cresciuto dai tempi dei Lunapop, non ha perso leggerezza però ha guadagnato in sostanza. E, fra ricerca dei suoni e melodia, infila ben quattro canzoni, quelle centrali, intitolate all'amore. Variopinto è anche il disco di Mario Venuti (e di un bel coautore come Kaballà). Pezzi morbidi, sapori etnici e persino dance vecchio stile in *Fammi il piacere*, dove se la prende con la donna tutta corpo e nient'anima. «Ne *L'ultimo romantico*» spiega l'autore «c'è un sentimento di inadeguatezza verso la logica del profitto. Io, con le mie canzoni, mi batto per un'ideale di bellezza». Pacifico, penna fina (scrive canzoni anche per Adriano Celentano e Gianna Nannini), nel suo *Una voce non basta* regala brani come *L'unica cosa che resta* in cui dice: «L'amore è la sola ragione che rende tollerabile la nostra presenza qui». Collezione duetti, da Samuele Bersani a Malika Ayane, da Manuel Agnelli degli Afterhours a Francesco Bianconi dei Baustelle, e cuce un suono moderno per vestire brani sinuosi, da scoprire a poco a poco. Un consiglio su un altro nome meno conosciuto: Zibba. Aspetto truce e cuore tenero, una gran voce calda e brani ammalianti e genuini. Il suo album è *Come il suono dei passi sulla neve*: romantico, no?

Enrico Deregibus